

VI Incontro dell'Osservatorio Nazionale sul Trasporto  
merci e la Logistica (ISFORT) - 12 febbraio 2009 – Roma



# La performance economica delle imprese logistiche nazionali e internazionali in Italia

Flavio Boscacci (flavio.boscacci@polimi.it)

*Politecnico di Milano – DiAP/LabELT (Laboratorio di Economia, Logistica e Territorio)*

## **1. Internazionalizzazione attiva (2000-2008)**

- Paesi di destinazione – aree di origine
- Settori di investimento

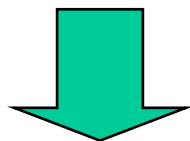
## **2. Internazionalizzazione passiva (2000-2008)**

- Paesi di origine – aree di destinazione
- Settori di investimento e strategie di integrazione

## **3. La performance delle imprese logistiche in Italia**

# Investimenti diretti esteri - IDE

- a) **investimenti brownfield**: acquisizioni e fusioni, ovvero variazioni dell'assetto proprietario a livello internazionale;
- a) **investimenti greenfield**: apertura ex-novo di sedi produttive o distributive.

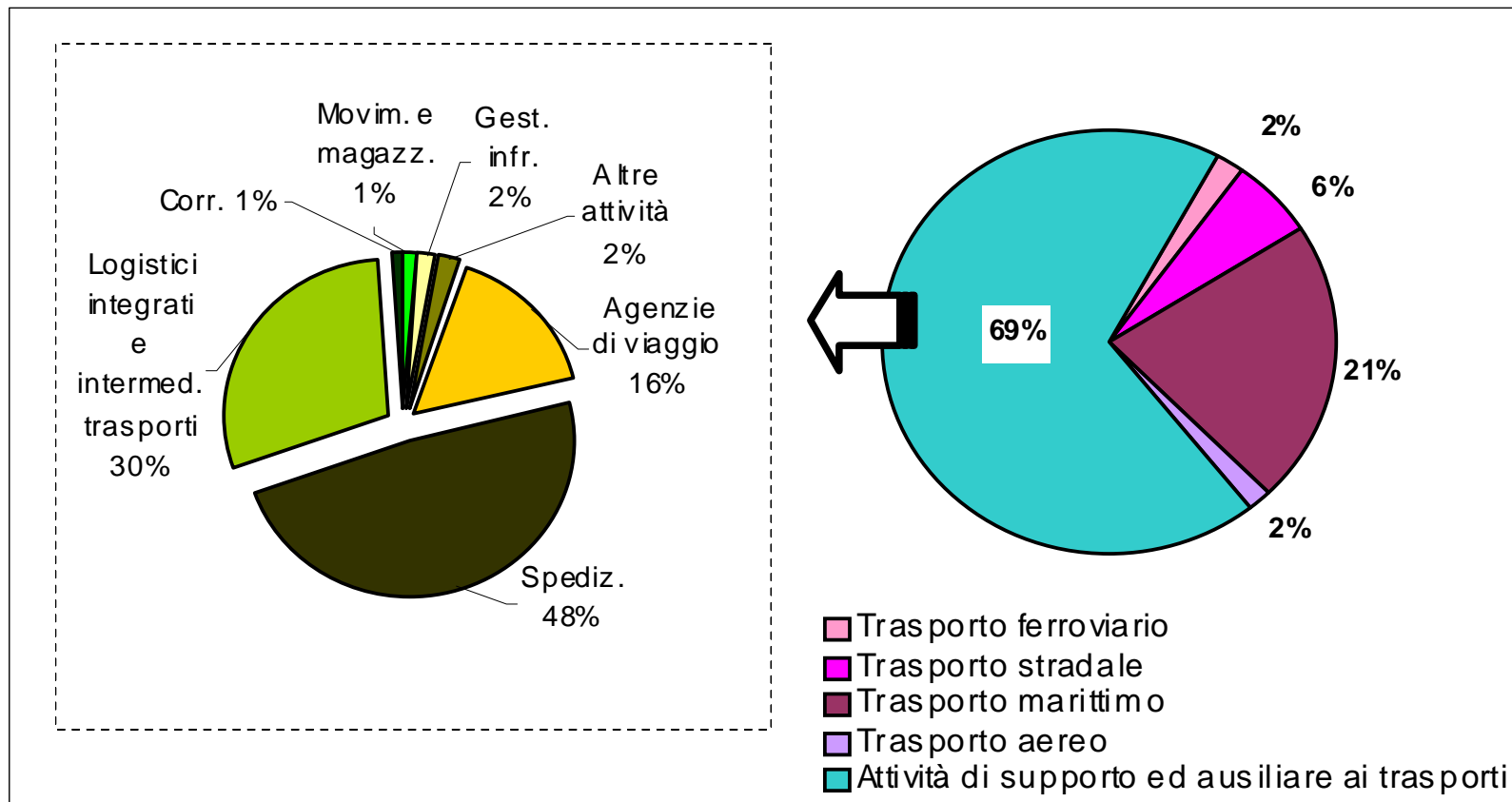


Sono escluse dall'analisi le forme "leggere" di internazionalizzazione (accordi commerciali, acquisto/cessione di licenze, etc.).

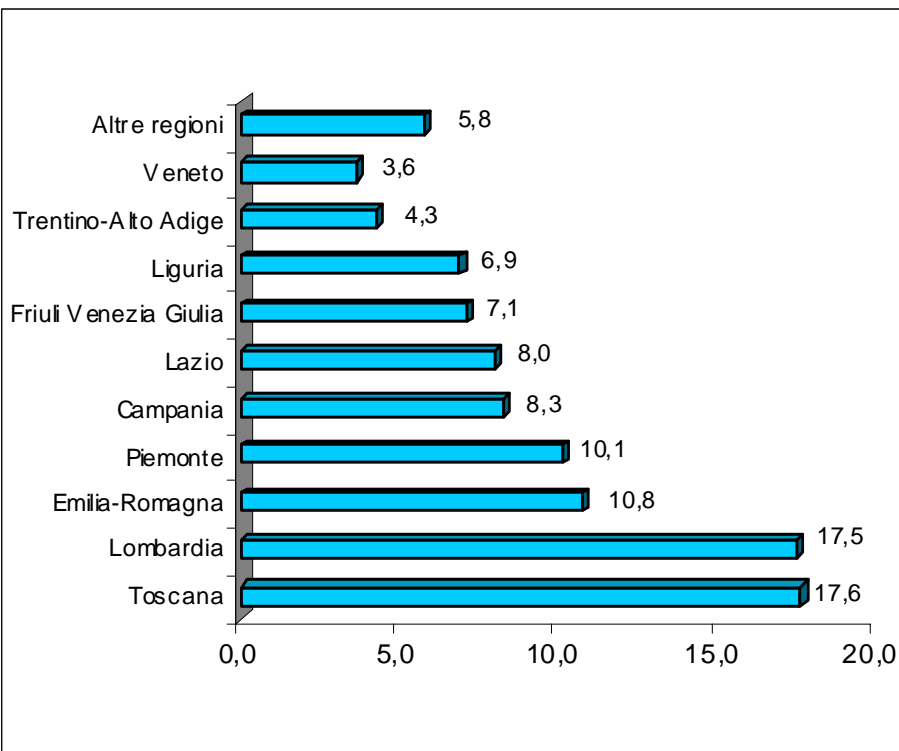
# Internazionalizzazione attiva al 2008

*(Settore dell'impresa investitrice)*

799 investimenti esteri effettuati da  188 IMN italiane



# Origine e destinazione degli IDE in uscita



## Prime 10 regioni di origine:

predominanza delle regioni del nord-ovest (35%)

- Nord Italia: 62%

- Centro: 26%

- Sud e Isole: 11,5%

## Primi 15 Paesi di destinazione

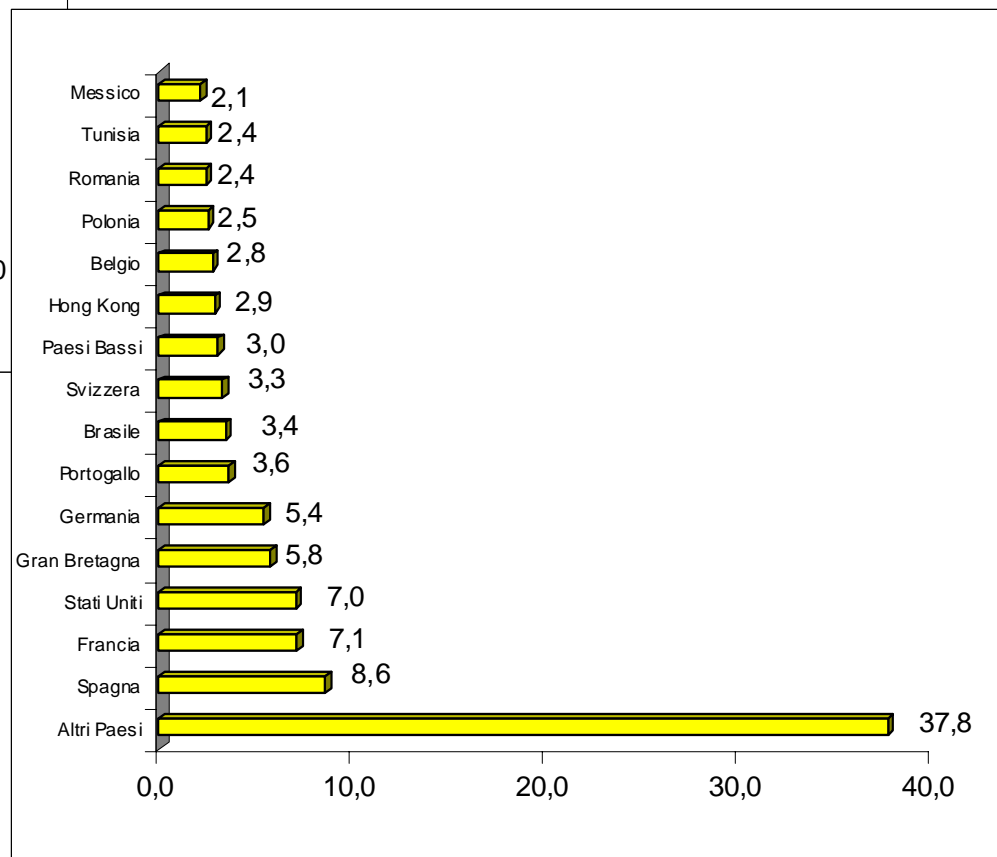
- UE 15 (48%)

- America Latina (13%)

- Europa centrale e orientale (11,3%)

- Asia (10%)

- Nord America (8%)



# Internazionalizzazione passiva 2008

442 investimenti esteri effettuati da  274 IMN straniere

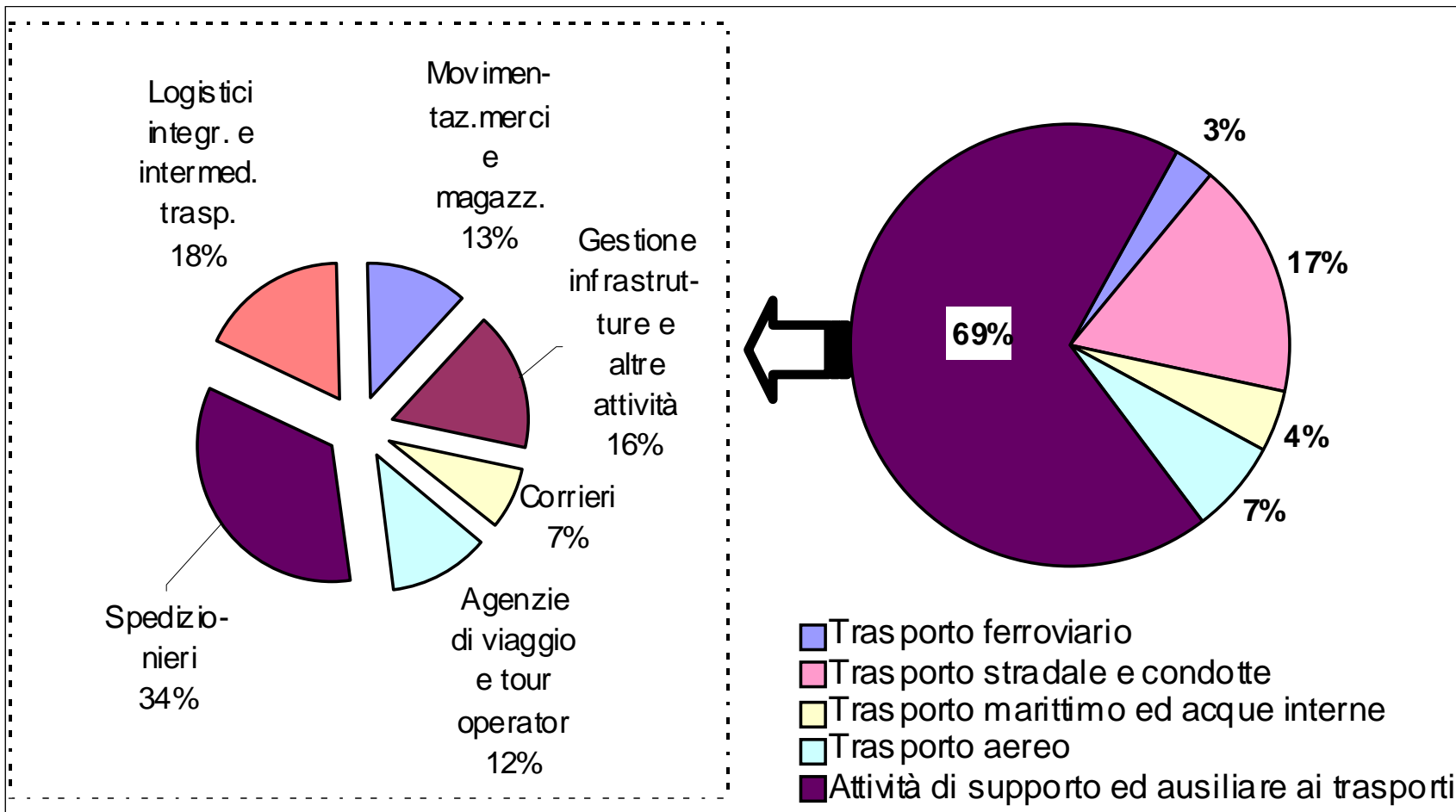
## Dinamica relativa della logistica nel periodo 2001-2006

	Investitori	Imprese	Dipendenti
	Variazione % 1.1.2001 – 1.1.2006		
Industria manifatturiera	1,4	-3,3	-16,7
Commercio all'ingrosso	5,7	5,3	11,5
<b>Logistica e trasporti</b>	<b>3,6</b>	<b>10,0</b>	<b>33,7</b>
Totale	5,7	4,4	-5,2

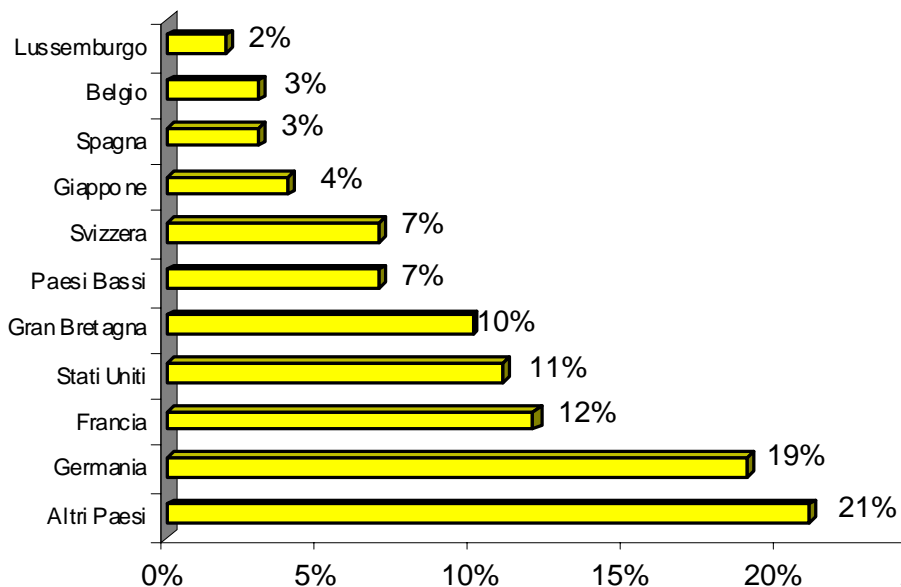
Fonte: nostra elaborazione su dati Reprint, Mariotti e Mutinelli (2007a; 2008) e dati LogINT, LabELT, 2007

# Internazionalizzazione passiva al 2008

## Settori di investimento



# Origine e destinazione degli IDE in entrata

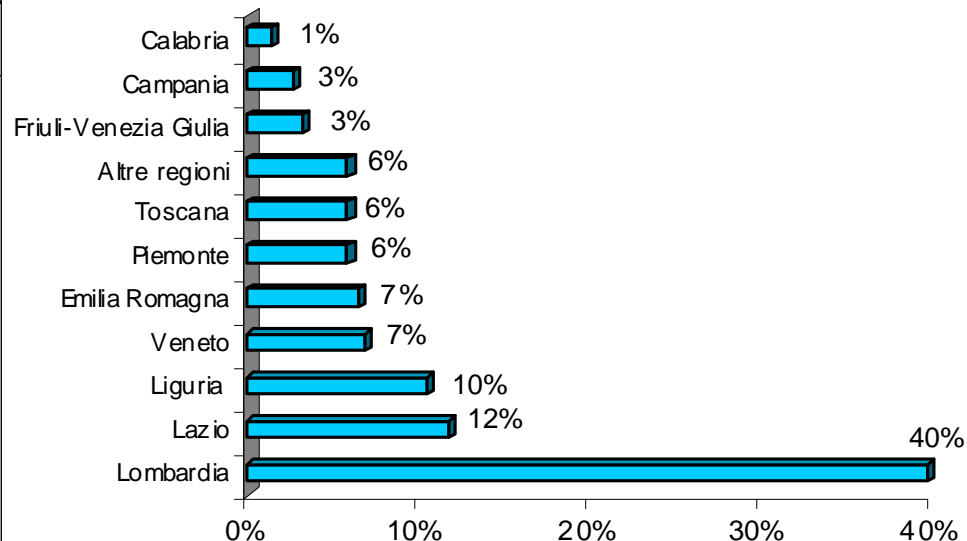


## Primi 10 Paesi di origine

- UE15: 72%
- Nord America: 12%
- Asia: 9%
- Europa centrale e orientale: 4%
- Medio Oriente: 2%

## Prime 10 regioni di destinazione: concentrazione nel nord ovest (56%)

- Nord 73,5%
- Centro: 19%
- Sud e Isole: 7,5%



# Strategie di posizionamento nel mercato italiano

- **Integrazione Orizzontale** - IMN opera nel medesimo settore logistico: *market-seeking* e ricerca economie di scala (mercato concentrato), **61%**
- **Integrazione Verticale** – IMN opera in altri sub-settori logistici: completamento della catena logistica, *door-to-door* e arricchimento gamma di servizi, **15%**
- **Integrazione Diagonale** – IMN opera in un settore NON logistico (Es. manifatturiero), **24%**

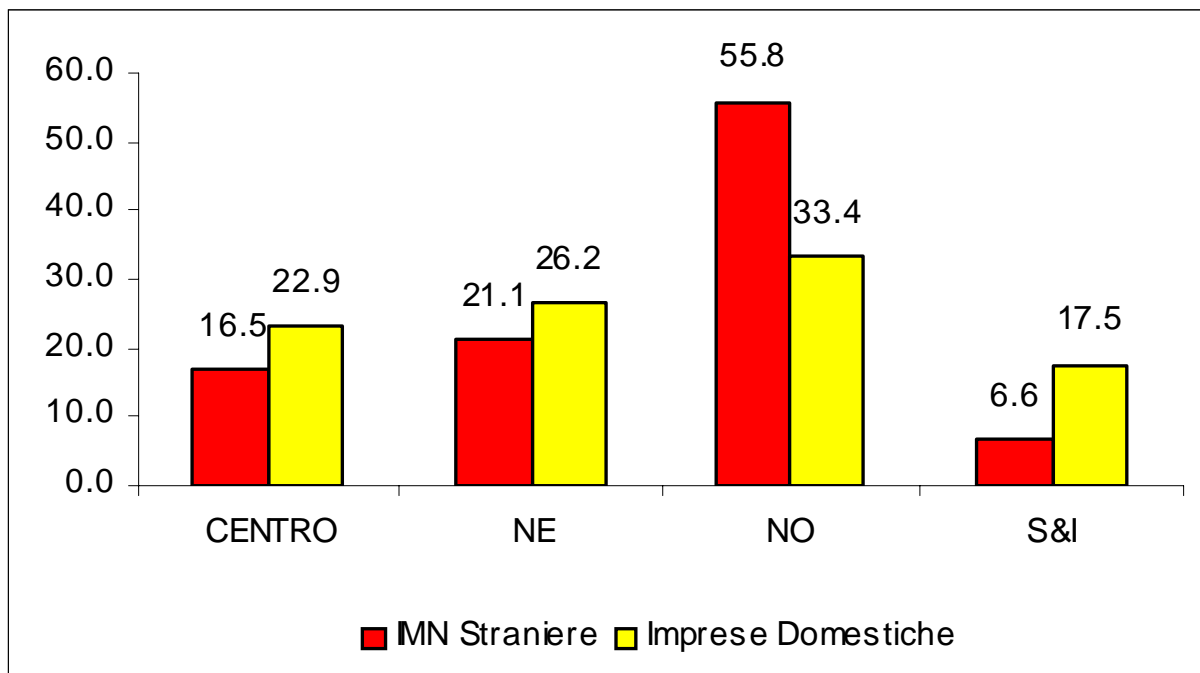
# I primi global player

Il 23% degli investimenti in Italia è stato effettuato da **11 global player**:

Global player	Settore della casa madre	Quota (%)	Paese di origine
<b>ARRIVA</b>	Trasporto pubblico locale	21,8	Gran Bretagna
<b>APOLLO GLOBAL MANAG.</b> (Ceva Logistics)	Attività finanziarie	15,8	Stati Uniti
<b>EUROKAI</b>	Trasp.marittimi, log. integrata, gest.terminal	14,9	Germania
<b>TNT</b>	Corriere, logistica integrata	13,9	Paesi Bassi
<b>3I GROUP PLC</b> (Saima, Abx Logistics)	Attività finanziarie	5,9	Gran Bretagna
<b>DEUTSCHE BAHN</b>	Società ferroviaria	5,9	Germania
<b>DEUTSCHE POST</b>	Corriere espresso, logistica	5,9	Germania
<b>INTERPROGRAMME HOLDING</b>	Attività finanziarie	5,9	Lussemburgo
<b>A.P. MOLLER – MAERSK</b>	Trasporti marittimi, terminal portuali	5,0	Danimarca
<b>KUWAIT PETROLEUM</b>	Compagnia petrolifera	5,0	Kuwait
<b>Totale</b>		<b>23,0</b>	

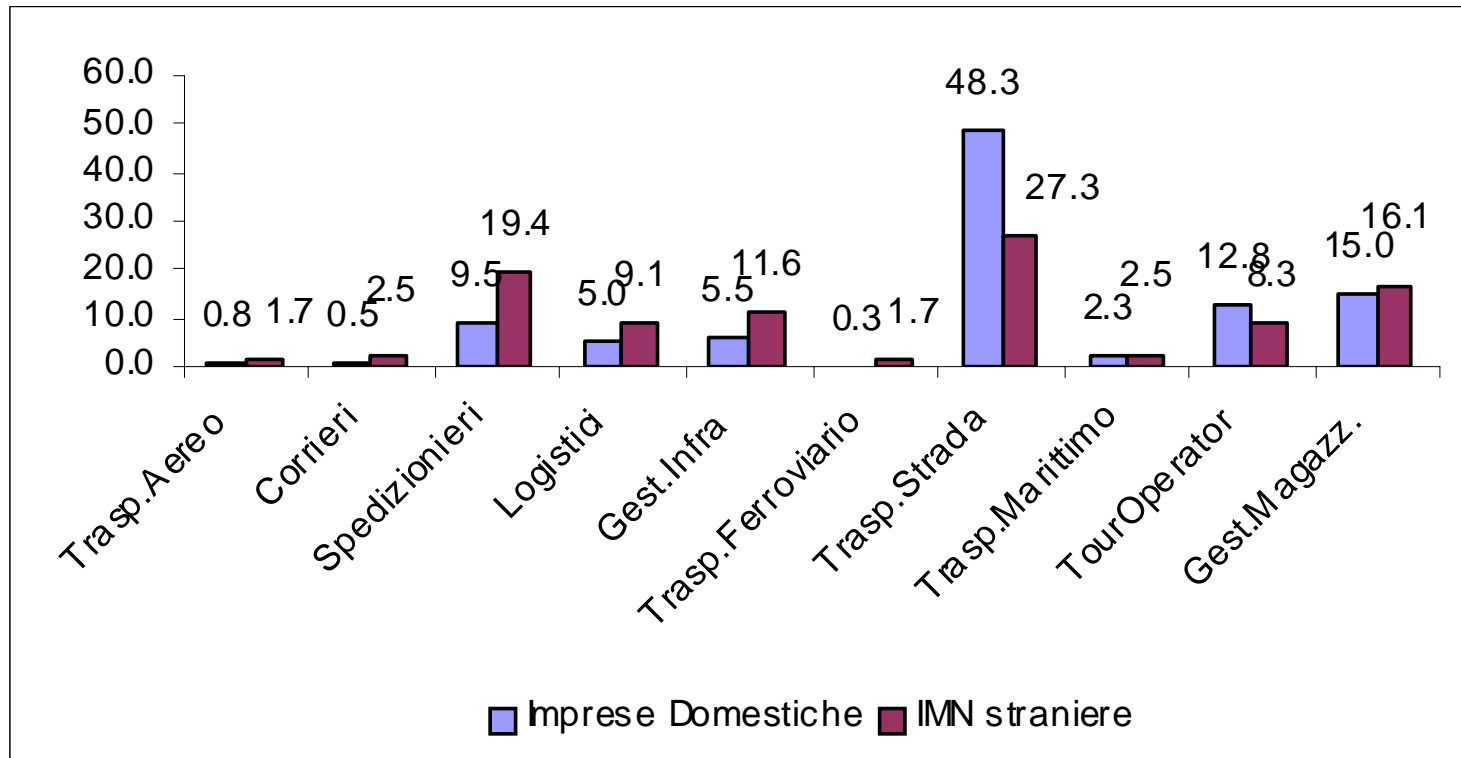
# Confronto imprese logistiche domestiche e multinazionali estere (1)

Localizzazione regionale delle imprese logistiche



# Confronto imprese logistiche domestiche e multinazionali estere (2)

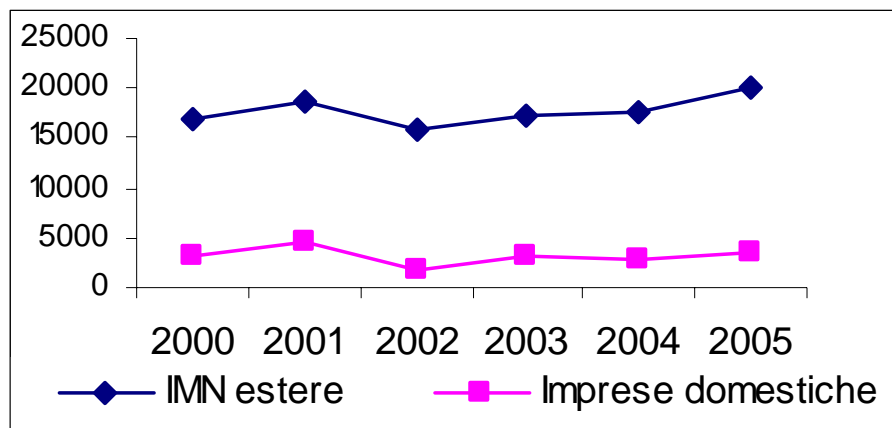
## Settori di operatività delle imprese logistiche



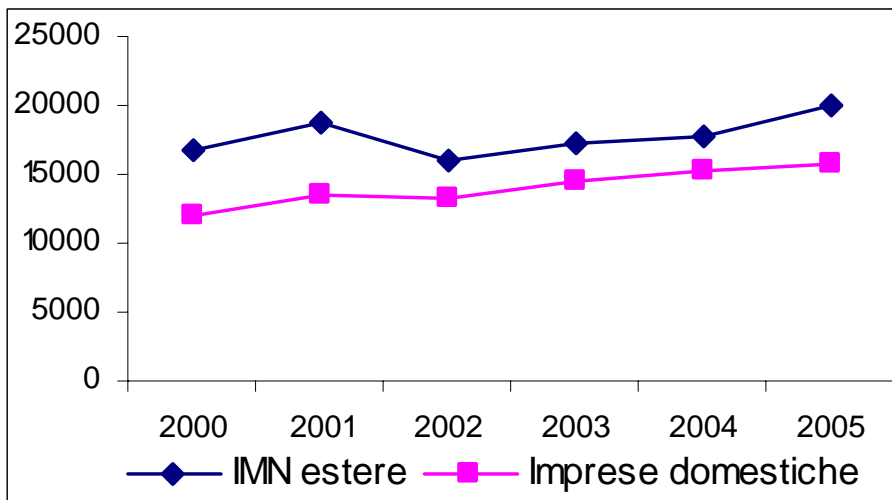
Il 58% delle IMN straniere opera nei settori a maggior valore aggiunto

# Le performance – fatturato (000€)

a) IMN estere e l'universo delle imprese domestiche

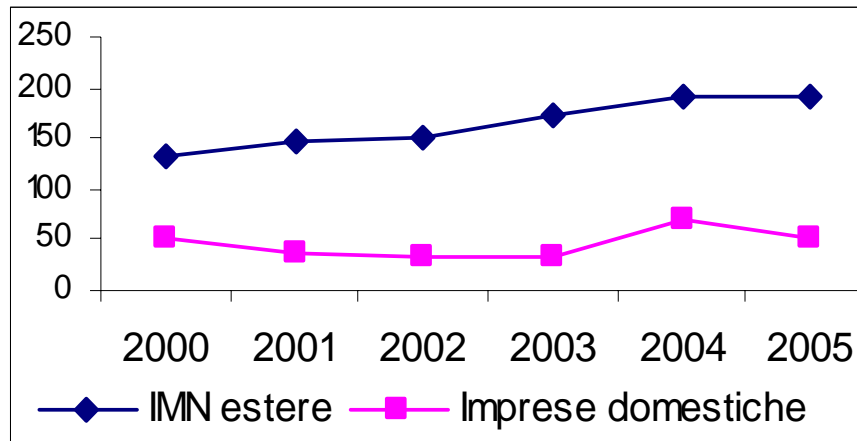


b) IMN estere e campione controfattuale delle imprese domestiche

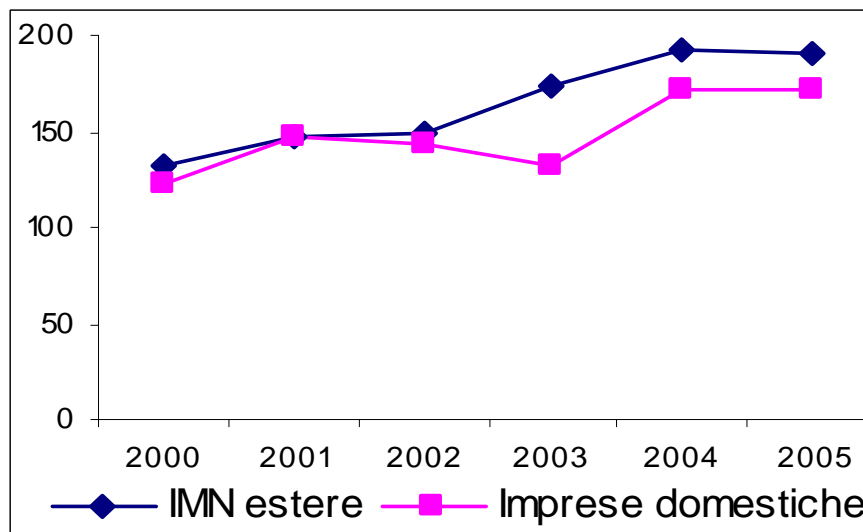


# La performance – addetti

a) IMN estere e l'universo delle imprese domestiche

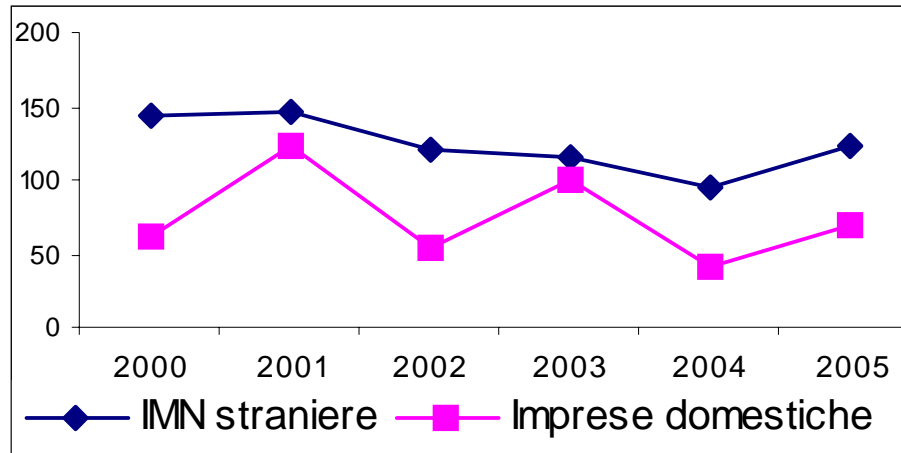


b) IMN estere e campione controfattuale delle imprese domestiche

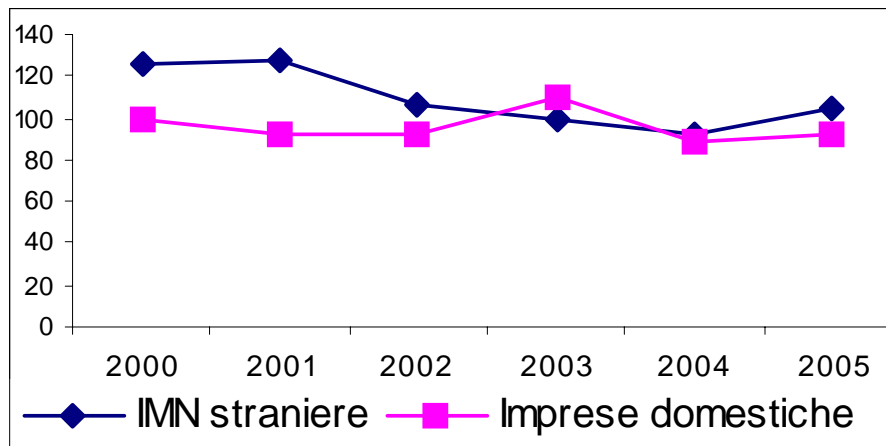


# La performance – fatturato/addetti

a) IMN estere e l'universo delle imprese domestiche



b) IMN estere e campione controfattuale delle imprese domestiche



# Imprese domestiche e IMN estere

- **IMN estere sono localizzate prevalentemente nel Nord-Ovest**
- **IMN estere operano nei settori a maggior valore aggiunto** (logistica integrata, corrieristica e spedizioni)
- **IMN estere sono più grandi delle imprese domestiche:**
  - ❖ il rapporto tra il fatturato delle IMN e il fatturato delle imprese domestiche è pari a circa 1,3
  - ❖ il rapporto tra il numero di addetti delle IMN e quello delle imprese domestiche è pari a circa 1,1

# Effetti della presenza delle IMN estere (1)

## Effetto diretto: e (2)

- (1) Intersettoriale:** le IMN tendono a concentrarsi nei settori a maggior valore aggiunto, nei quali spesso la componente tecnologica gioca un ruolo centrale.
- (2) Intrasettoriale:** All'interno dei settori in cui le IMN operano determinano un significativo impatto, grazie alla maggiore dimensione, produttività e propensione a condurre attività innovative rispetto alle imprese nazionali.

# Effetti della presenza delle IMN estere (2)

## Effetto indiretto:

- Trasferimento di conoscenze e risorse alle aziende fornitrici di servizi, ai clienti e agli operatori concorrenti
- Mobilità del capitale umano
- Spiazzamento delle imprese logistiche domestiche

Grazie per l'attenzione